

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 41°
Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrrocchiainsieme.it Sito della Parrocchia: www.parrrocchiainsieme.it/



6 Dicembre 2009

N° 2091

SECONDA DOMENICA DI AVVENTO

La vita è fatta "a tappe": i giorni, i mesi e gli anni passano: sono proprio le "tappe della vita". Anche queste domeniche e settimane di Avvento, cristianamente parlando, devono diventare "tappe" di avvicinamento a Gesù. Pensiamo se nella settimana passata abbiamo fatto, in questo senso, un certo cammino di avvicinamento a Gesù, o se non è successo niente!.....

La parola di Dio venne su Giovanni, figlio di Zaccària, nel deserto. Egli percorse tutta la regione del Giordano, predicando un battesimo di conversione per il perdono dei peccati. E diceva: In mezzo a voi c'è Uno che non conoscete.... E quando tra la gente vide Gesù venire da lui, disse: "Ecco l'Agnello di Dio, che toglie i peccati del mondo"



8 DICEMBRE: SOLENNITA' DELL'IMMACOLATA CONCEZIONE

Martedì è festa grande come la Domenica: quindi santa Messa festiva alla vigilia (Ore 17) e il giorno della festa secondo gli orari festivi consueti (Ore 11,15 e ore 17).

"L' Immacolata" è la prima solennità dell'Anno Liturgico e la più grande festa dell'Avvento: è come la "porta" che ci introduce al Natale di Gesù.

"Immacolata" vuol dire che. Maria è la tutta santa, piena di grazia e benedetta tra tutte le donne, in vista della nascita del Figlio di Dio.

Per questo, sin dal primo istante della sua concezione (=del suo concepimento), per singolare privilegio di Dio, fu preservata immune dalla colpa originale e da ogni macchia di peccato, come l'8 dicembre del 1854 solennemente il beato papa Pio IX, con la sua autorità di Vicario di Gesù Cristo, definì e riconobbe come dogma di Fede.

Maria Immacolata è proprio la nuova creatura che Dio si è preparato perché potesse diventare degna Madre del Figlio suo.

Già era stata annunciata da Dio nel Paradiso Terrestre quando promise ai nostri "progenitori" Adamo ed Eva che "una

donna" avrebbe un giorno schiacciato il capo al "serpente", cioè vinto il diavolo. Maria è la Vergine che concepirà e partorerà un figlio il cui nome sarà "Emmanuele", cioè "Dio con noi". - Quattro anni dopo la "definizione del Papa", la Madonna apparve a Lourdes ad una fanciulla di nome Bernadetta, e a lei che le chiedeva il suo nome, sorprendentemente la Signora rispose. "Io sono l'Immacolata Concezione". Una espressione della quale la fanciulla non conosceva neppure il significato!...- Chi ha visto il film "Bernadette", forse ha ancora impresso nella memoria il dialogo tra Bernadetta e il suo parroco Peyramale, dopo l'apparizione nella quale la Signora aveva detto il suo nome.

In quella scena è espresso molto bene lo stupore del prete e l'ingenua fermezza con la quale la fanciulla riferisce le parole esatte della Signora "Io sono l'Immacolata Concezione", parole mai udite prima da Bernadetta né al catechismo, né altrove e che non sapeva neppure che cosa significassero, mentre le conosceva bene il parroco che sapeva che quattro anni prima il papa aveva dichiarato verità di fede quelle parole che Bernadetta aveva riferito. In questo caso il film ha narrato in immagini un racconto vero riferito dalla fanciulla, ora Santa Bernadetta.

PREGHIERA ALL'IMMACOLATA CONCEZIONE

O Vergine purissima, tu hai scelto di manifestarti splendente di bellezza e dolcezza nella Grotta di Lourdes, rivelandoti come l'Immacolata Concezione. Vergine Immacolata, tu conosci i nostri desideri, i nostri bisogni, le nostre sofferenze. Volgi su di noi i tuoi occhi misericordiosi. Accogli con amore le nostre preghiere e rispondi favorevolmente alle nostre suppliche. Intercedi per noi presso il tuo divin Figliolo Gesù, e con la tua dolcezza e compassione, aiuta noi e assisti le persone sole e malate.

Noi confidiamo nel tuo amore.

IL "SI" DEL VOSTRO PRETE

Avevo interrotto tempo fa la pubblicazione del libretto che detti nelle famiglie nelle prime benedizioni Pasquali che feci a Castelnuovo appena venuto tra voi: oggi riprendo questa iniziativa che è quasi al termine, perché finirà avanti che termini l'anno.

PERCHE' OGGI la riprendo? Perché OGGI si compiono 41 anni che sono parroco di questa parrocchia. *Don Secondo*

"ANCHE SE SASSOSA, QUESTA È LA MIA TERRA"

(7^ PUNTATA) "Il prete non può abbandonare la gente, voi, al cui servizio si è donato. Forse vi sognava diversi; ed anche voi il vostro prete lo aspettavate diverso, senza quello strano miscuglio di cose terrene e di sentimenti umani che egli porta sempre nella sua missione.

Ma è il suo compito, questo, di essere uomo fra gli uomini, di portare Dio tra le grettezze, fra le strade sassose, fra i terreni pieni di spine e calpestati dal passo di chi vi cammina o corre sopra, terreni che egli, sacerdote, ha l'arduo dovere di coltivare. Gesù non l'ha fatto "angelo" per mandarlo tra voi; e voi non vi



ha fatto "angeli" per riceverlo; voi siete uomini e donne pieni delle vostre preoccupazioni, della vostre difficoltà, delle vostre domande. E non tutte le domande che gli rivolgerete sono quelle per cui il vostro prete ha accettato dall'Alto di venire fra voi. Se ha dei giorni o delle sere in cui si sente scoraggiato o sente inappagato il "SÌ" che ha detto a Dio, se vede che il "seme" che ha gettato è caduto sulla strada sassosa o tra i rovi, senza portare alcun frutto o "quel frutto" che si aspettava, voi capite quanto gli costa o gli è costato il "SÌ" che ha detto un giorno al Dio che vi ama, e quanto egli conosca e soffra l'amore di Dio per voi. Capite che questo è il suo vero dramma".

(continua)

"Se ha dei giorni o delle sere...."



IL PAPA E' TORNATO ANCHE SUL "TEMA" DEL CROCIFISSO

Dopo alcune settimane dalla "sentenza alquanto surreale" della Corte europea dei diritti dell'uomo, il Papa è ritornato sul tema del Crocifisso. Lo ha fatto con toni molto sobri, ma penetranti, a conclusione dell'Angelus della domenica scorsa, prima di Avvento. Non ha fatto alcun riferimento chiaro al pronunciamento dei giudici della Corte di Strasburgo. In positivo ha invece sottolineato l'importanza del "profondo amore al Crocifisso", ed ha invitato a "riconoscerne il valore religioso, storico e culturale". - Questo è il punto fondamentale.

Il dibattito sul crocifisso ha fatto toccare con mano il senso di vuoto che trasmette un certo laicismo che si propone di eliminare dallo spazio pubblico a ogni forma religiosa.. Tutto questo non porta da nessuna parte e priva il popolo, la gente vera, le persone in carne ed ossa, di riferimenti essenziali.

Assistiamo per esempio ad un processo simile a proposito del concetto di famiglia. E' in atto da tempo, in diversi modi e in varie occasioni, una continua campagna per far passare "come famiglia" tutte le possibili combinazioni di persone, basta che stiano insieme.

Eppure ci sono momenti in cui la realtà si manifesta con forza, in cui le cose vengono fuori così come stanno. Non si spiega altrimenti la reazione spontanea d'opinione pubblica che ha accompagnato la "surreale sentenza" di Strasburgo. Gli italiani, e non soltanto loro, data la risonanza che questo fatto ha avuto in Europa, hanno dimostrato di tenerci a questo patrimonio religioso, storico e culturale. - Il Papa aiuta allora a ritrovare il senso e la realtà delle cose e, e nello stesso tempo, a difendere un'idea di identità che non è fatta per separare e creare conflitti. Solo su questi fondamenti si possono costruire percorsi di speranza, di bene e di pacifica e serena convivenza.



E TU LO FAI IL PRESEPIO?

Di fronte a un aspetto spesso troppo consumistico al Natale, la scorsa domenica, prima dell'Avvento. Benedetto XVI ha incoraggiato **ad allestire un presepio in ogni casa**, mettendo in rilievo il ruolo centrale del Bambino Gesù.

Tanti i ragazzi e le ragazze erano presenti in piazza San Pietro per la preghiera dell'Angelus, per rinnovare la tradizione della benedizione dei 'Bambinelli', le statuette di Gesù Bambino da deporre nei presepi delle case, delle scuole e delle parrocchie.

In particolare, il Papa ha pregato perché **"queste immagini di Gesù, che sta per venire tra noi, siano, nelle nostre case, segno della sua presenza e del suo amore"**. Rivolgendosi a Dio Padre, il Papa ha quindi chiesto: **"Apri il nostro cuore, affinché sappiamo ricevere Gesù nella gioia, fare sempre ciò che egli chiede e vederlo in tutti quelli che hanno bisogno del nostro amore"**. Infine, il Pontefice ha espresso l'auspicio **"affinché Gesù, che nascendo porti agli uomini la benedizione di Dio, e sia accolto con amore in tutte le case di Roma e del mondo"**.

Per alcuni anni la Parrocchia ha cercato di impegnarsi nell'andare a visitare il Presepio nelle famiglie che lo "segnalavano", ma abbiamo trovato sempre difficoltà a visitarli tutti nel tempo di Natale. Certe volte siamo andati a "fotografare" il presepio nelle case e poi abbiamo fatto una piccola mostra di foto. **Quest'anno (a meno che si trovi anche un ridotto gruppo di persone che si impegna ad andare a fare le "visite"), non si chiede e non si promette di andare nelle case, però OGNI FAMIGLIA FACCIA ALMENO UN PICCOLO PRESEPIO** che nel "tempo natalizio" diventi un "centro di amore per Gesù" che volle nascer in una famiglia: *don Secondo*

IL PRESEPIO IN CHIESA

Anche quest'anno vogliamo fare un PRESEPIO BELLO in chiesa, ma abbiamo bisogno di persone che ci diano una mano. INIZIALMENTE DI UOMINI per fare la base" su cui costruirlo, AL SECONDO GIORNO vorremmo anche ragazze e ragazzi (non bambini) che si impegnino *con le loro idee e le loro proposte e il loro lavoro* (che, dopo fatta la "base") **sarà leggero, a costruirlo in tre giorni. - I GIORNI** in cui si chiede collaborazione saranno **il 15, (nel primo pomeriggio) il 16 e il 17 Dicembre. Ne riparleremo domenica prossima - d Secondo**

I NOSTRI AUGURI ARRIVINO FINO IN INGHILTERRA!

Il 17 Novembre la nostra carissima Sara Zinelli è diventata MAMMA di una bella bambina che è stata chiamata GRETA. Sara con suo marito, che si sposarono l'anno scorso nella chiesa di Montegemoli, ora abitano in Inghilterra. Alla mamma e al babbo giungano le felicitazioni mie e di tutta la nostra Parrocchia: Gli stessi sentimenti li esprimiamo anche ai nonni Alfonso e Maura. Alla piccola GRETA giungano gli auguri più belli che possiamo fare, nell'attesa di conoscerla quando sarà portata in Italia e a Castelnuovo. Con affetto *don Secondo a nome di tutti*

OFFERTA PER LA CHIESA

La signora Edda ha offerto per la nostra chiesa, in suffragio dei suoi Defunti. € 30 Grazie, Edda. *D.Secondo*